

## CENTRO GIACOMETTI

# Un progetto culturale e turistico

di SILVIA  
RUTIGLIANO

Al museo di Valle Ciäsa Granda, a Stampa, come già avevamo scritto in occasione della sua riapertura stagionale, è esposto un progetto per un Centro Giacometti. Esso si propone di valorizzare i luoghi in cui importanti membri di questa famiglia sono nati e vissuti: in questo modo il visitatore potrebbe aggirarsi fra gli edifici e gli oggetti che richiamano la loro esistenza. Non solo il più fa-

moso pittore e scultore Alberto, ma anche Giovanni, Diego, Bruno, Augusto e Zaccaria sono i Giacometti che il Centro vorrebbe ricordare e raccontare.

Il primo elemento del Centro Giacometti è l'utilizzazione di diversi fabbricati rurali: a Stampa e nelle vicinanze si vogliono ristrutturare alcuni edifici, nei quali presentare la storia del luogo e le singole personalità Giacometti, e poter svolgere attività didattiche, di studio e artistiche.

Un secondo elemento è la mostra di opere d'arte nella Ciäsa Granda: soprattutto nella sala Giacometti-Varlin del museo, protetta da un impianto antifurto, sarebbe possibile ospitare temporaneamente opere dei grandi artisti, attualmente esposte in altri musei.



L'atelier Giacometti a Stampa

Il terzo elemento del Centro Giacometti è la realizzazione di un percorso che tocchi i luoghi di lavoro degli artisti e le opere da essi prodotte a Stampa, Borgonovo e Coltura. Pensiamo per esempio all'atelier, che ha visto la creazione di tele e sculture, o alla scuola di Valle, in località Samarovan, progettata dall'architetto Bruno.

Il Centro Giacometti si propone, insomma, di fornire informazioni e far rivivere storie e impressioni in un ambiente autentico.

Dal punto di vista pratico, si presume che costerà circa 10 milioni di franchi e che ci vorranno cinque-sei anni per realizzarlo. L'obiettivo è inaugurarlo l'11 gennaio 2016, giorno in cui ci sarà la commemorazione del cinquantesimo della morte di Alberto Giacometti.

*Il Grigione Italiano, 30.7.2009, p. 1*